



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Anno Scolastico 2024/2025

DOCENTE: Prof. Manisco Edoardo

MATERIA: Latino

INIDIRIZZO DI STUDIO: Liceo delle Scienze Umane

CLASSE: I I I **SEZIONE:** O

Obiettivi didattici	
Competenze	Collaborare in gruppo per progetti e lavori cooperativi, padroneggiando gli strumenti digitali per la ricerca, l'elaborazione e la comunicazione di contenuti culturali e letterari; sviluppare un pensiero critico e autonomo nell'interpretazione di testi antichi, formulando ipotesi e riflessioni personali fondate sull'analisi testuale e culturale; applicare le conoscenze acquisite per leggere in chiave attuale alcuni temi della classicità (la condizione umana, l'amore, la passione, la visione dell'uomo, la malattia d'amore, il destino, la libertà); comunicare in modo efficace e consapevole, utilizzando registri linguistici adeguati e strutture argomentative coerenti, sia in forma scritta che orale.
Abilità	Analizzare testi latini in traduzione, identificando elementi retorici, tematici e saper cogliere le inferenze tra i testi trattati; tradurre e parafrasare brevi testi latini in italiano corretto e coerente, con attenzione ai nessi logici e semantici; contestualizzare autori e opere nel loro periodo storico, culturale e letterario, stabilendo connessioni interdisciplinari (storia, filosofia, italiano, arte); partecipare attivamente alle lezioni dialogate, ai dibattiti e alle attività cooperative, esprimendo opinioni motivate e argomentate in modo pertinente; elaborare strumenti di sintesi come mappe concettuali, schemi e tabelle per organizzare contenuti grammaticali, culturali e testuali; confrontare contenuti latini con testi e autori di altre epoche e culture, sviluppando consapevolezza delle permanenze e trasformazioni della tradizione classica.
Conoscenze	Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche latine affrontate durante l'anno; familiarità con gli strumenti di analisi morfosintattica, lessicale e retorico-stilistica applicati a testi latini di livello accessibile, finalizzata alla comprensione e alla traduzione; conoscenza delle origini della commedia latina e delle sue influenze; conoscenza degli autori affrontati: Plauto, Terenzio, Lucrezio, Catullo e, in parte, Cicerone.
Spazi e strumenti	
Aula; quaderno degli appunti; libro di testo; LIM; materiali forniti dal docente sul registro Argo; PowerPoint; file multimediali (video, file canva).	
Metodologie	
Lezioni frontali partecipate; debate; cooperative learning; analisi guidate dei testi; traduzioni guidate; esercizi di traduzione.	
Modalità di verifica	
Verifiche orali; verifiche scritte con analisi del testo.	
Criteri di valutazione	
Griglie di valutazione approvate dal dipartimento di Lettere.	

PROGRAMMA

- Infinito presente, perfetto e futuro (attivo);
- Proposizione infinitiva;
- Cum + congiuntivo;
- Infiniti passivi;
- La perifrastica attiva;
- Le funzioni del participio;
- Volo, nolo, malo;
- Consolidamento degli argomenti: i participi;
- La commedia latina: origini, ascendenze greche, caratteristiche;
- Palliata e Togata;
- Plauto: caratteristiche teatrali, i personaggi tipizzati, il *servus callidus*, il topos dell'agnizione, il metateatro plautino; lettura, analisi, commento di estratti dalla *Mostellaria*, dello *Pseudolus* e dell'*Aulularia*;
- Terenzio: il circolo degli Scipioni; il processo di ellenizzazione della cultura romana tra III e II secolo a. C.; le opere; le caratteristiche dei personaggi; lettura, analisi, commento di un brano tratto dall'*Heautontimorumenos* e confronto con l'*Aulularia* di Plauto; l'*humanitas*; la visione dell'intrinseca cattiveria o bontà dell'essere umano (Terenzio in Hobbes, Machiavelli, Freud, Aristotele, Rousseau);
- La filosofia epicurea;
- Lucrezio: *De Rerum natura*; struttura e contenuti; letture tratte dai libri III e IV;
- Catullo: i Neòteroi; il *Liber*, struttura, temi e modelli; storia di un amore tormentato; lettura, analisi e commento dei seguenti *carmina*: I; V; XLVIII; XLIX; LI, LXVIII; LXXXV; CI (lettura comparata con *In morte del fratello Giovanni* di Ugo Foscolo); confronto interdisciplinare: la malattia d'amore e la sintomatologia della passione (Saffo, *Mi pare simile a un dio*; Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*; Dante, *Vita Nova*; Petrarca, *Rerum vulgarium fragmenta*; Shakespeare, *Romeo e Giulietta*; Lucrezio, *De rerum natura* (IV); Catullo, *Carme LI*).
- Cicerone: lettura del *carme XLIX* ("Un ringraziamento a Cicerone) dal *Liber* di Catullo; dalla formazione alla congiura di Catilina.